

NAZIONALE IN TV. Grandi consensi, dopo l'esordio, per le tv di Cecchi Gori

Telemontecarlo ha «bucato» il video

Inghilterra-Italia, un trionfo televisivo. Nonostante Telemontecarlo 1 e 2, l'emittente che ha trasmesso l'atteso avvenimento, non abbia coperto l'intero territorio italiano. Oltre undici milioni (per la precisione 11.271.000, con uno share del 38,78) sono stati i telespettatori che hanno trepidato ed esultato per la vittoria della nazionale azzurra. I contatti, ossia gli spettatori che hanno visto per almeno un minuto la partita, sono stati diciassette milioni 848mila, mentre complessivamente l'evento sportivo con gli speciali e le interviste prima e dopo la partita ha avuto addirittura ventidue milioni 691 di contatti. L'ascolto è stato costante. Undici milioni 346mila i telespettatori nel primo tempo con

una share del 38,13, undici milioni 199 nella ripresa, ma con uno share superiore, 39,43. Grande è la soddisfazione nel gruppo Cecchi Gori, che non avevano previsto un ascolto così alto. Su Rai la differita, trasmessa qualche minuto dopo mezzanotte ha raccolto un'audience modesta. Cinquecentoventisette milioni sono stati i telespettatori con uno share del 12,38. Comunemente la partita di mercoledì sera non è stata tra le più viste dagli italiani. Nella classifica è al sesto posto. La leadership è sempre di Italia-Germania del 19 giugno del '96 (campionati europei) vista da ventidue milioni 179mila spettatori con uno share del 76,46%.

E la Gialappa's la promuove «Nomi giusti, meglio di Pizzul»

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Mai dire intervista alla Gialappa's Band. Non ne vogliono proprio sapere. Ma chiacchiere si può. E sbeffeggiare alla loro maniera. Anzi: ognuno alla sua maniera. Perché Marco Santin e Giorgio Gherarducci sono contenti per il risultato di Inghilterra-Italia, mentre Carlo Taranto se ne resta molto sulle sue. Non per niente il mitico Caccamo (il più grande giornalista sportivo di tutti i tempi) lo chiamava con deferenza «dottor Carlo». Ma proviamo a vedere se riusciamo a districarci nelle difficoltà di un'intervista a un'entità una e trina.

Allora, come vi è sembrata la nazionale vista sulle onde di Tmc? Marco-Beh, visti i risultati, di sicuro a Telemontecarlo staranno festeggiando a champagne. Fantastica la partita anni '70. Mancavano solo le magliette dell'epoca.

Vuoi dire che la Nazionale ha voluto fare un omaggio a Fabio Fazio e al nuovo feticismo degli anni '70? Marco-Secondo me sì.

Provo a farvi una domanda più tecnica: a voi che siete autorità nel campo della telecronaca, come è

sembrato il commento a più voci, quasi giallappico?

Marco- Più che onorevole la prestazione di Mancini e Viali che facevano commenti tecnici. Era giusto far parlare quello che sta giocando meglio in Italia e quello che sta giocando in Inghilterra. E anche Bulgarelli di calcio ne capisce.

Ma perché tutto questo entusiasmo per il calcio anni '70?

Marco- Perché, per quanto ci riguarda, sono stati i primi anni di calcio. E poi in realtà perché abbiamo vinto. Se l'Italia avesse perso, ci sarebbe sembrata una partita squallida. Devi pensare che l'ultima vittoria a Wembley risaliva al '73: gol di Capello su tiro di Chinaglia. Altro catenaccio storico, ma allora il gol venne solo alla fine e invece stavolta hanno segnato nel primo tempo e il catenaccio è durato di più.

Così dopo decenni di vituperio, adesso di nuovo W il catenaccio?

Non dico viva il catenaccio. Comunque, guarda, Carlo si dissocia, ma io e Giorgio siamo entusiasti. Ci mancava Valcareggi in panchina. Poi era tutto perfetto.

Allora, Carlo. A te non è piaciuta la partita o la telecronaca?

Carlo- Mi rifiuto di parlare. Come Moretti, trovo squallido che uno pareri su cose che non gli competono.

Ma come? Il calcio è materia vostra.

Carlo- Per carità. È come intervistare Valeria Marini su qualsiasi argomento. Stai attenta, che stai facendo un lavoro da *Novella 2000*.

Caspita, mi metti degli scrupoli. Allora parlo con te, Giorgio, e mi sforzo di fare delle domande più serie. È stato un trauma vedere la Nazionale sulla piccola Telemontecarlo, eterna aspirante al terzo polo, anziché sulle onde istituzionali di mamma Rai?

Giorgio- Non è un trauma. Non vedo differenze. Anzi, per lo meno c'era uno che azzeccava i nomi, al posto di Pizzul. L'importante è che la partita si possa vedere. Se in qualche zona non si vede, danno le frequenze a Telemontecarlo.

Dunque, secondo te, non c'è niente di male se la Nazionale non va in onda sul servizio pubblico?

Giorgio- Ma dai. Una partita sarebbe interesse nazionale? Siamo seri. Per



I giocatori azzurri corrono verso i tifosi a Wembley

Adam Butler/Ansa

come la penso io, è giusto che tutti la possano vedere senza pagare e senza dover ricorrere alla pay tv, ma non è detto che trasmetterla debba essere compito del servizio pubblico.

Torniamo a Inghilterra-Italia. È stata una bella partita?

Giorgio- È stato come tornare indietro di 20 anni. Sono tornato bambino. Mancava solo il Pci.

Perché ti manca il Pci?

Giorgio- Un pochino sì.

Abbiamo svicolato. Torniamo al calcio.

Giorgio- Ma non siamo noi le persone adatte per parlare di calcio.

Anche tu come Carlo! Almeno dimmi se hai sentito i commenti dopo la partita.

Giorgio- Ho visto apparire Biscardi e ho cambiato canale.

C'è già chi ha scritto che adesso andrò anche voi a Telemontecarlo.

Giorgio- Ma va, sul serio? Certo che voi giornalisti...

DALLA PRIMA PAGINA

Rai-Nazionale...

gruppo televisivo: può diventare un protagonista della tv a pagamento se saprà consolidare la sua posizione in Italia e, contemporaneamente, realizzare alleanze multinazionali di cui ancora non si vede un segno forte. Resta il nodo della Rai. Una brutta figura si può anche fare, qualche volta; qui però c'è una nozione di servizio pubblico (e anche di ordine pubblico, a sentire i comunicati stampa della Rai) che è ormai logora. L'Inghilterra è il paese in cui la partita di Wembley è stata trasmessa da una tv a pagamento, ma anche quello in cui una apposita legge include il torneo tennisistico di Wimbledon tra gli eventi irrinunciabili, la cui visione gratuita è parte dei diritti dei cittadini. C'è molto da meditare anche per noi.

[Enrico Menduni]

F1 Il francese acquista la Ligier

Prost: «Puntiamo al Mondiale»

E Alain Prost torna in pista. Secondo il quotidiano francese L'Equipe, il quattro volte campione del mondo, prenderà il controllo della scuderia Magny-Cours. Oggi, l'annuncio ufficiale della neo scuderia "Prost Grand Prix".

NOSTRO SERVIZIO

Alain Prost sta per comprare la Ligier. Ne dà notizia il quotidiano sportivo L'Equipe secondo il quale il pilota francese, quattro volte campione del mondo di Formula Uno, prenderà il controllo della scuderia di Magny-Cours, una delle più antiche del "circus".

L'annuncio ufficiale, sempre secondo il quotidiano francese, sarà dato oggi durante un incontro con la stampa. E le monoposto della "Prost Grand Prix", questo il nome azzardato dall'Equipe, correranno il mondiale del '97 con motori Mugen-Honda e dal '98 saranno equipaggiate con propulsori Peugeot.

L'ex pilota francese però non dovrebbe essere solo in questa sua avventura imprenditoriale: i nomi dei suoi "compagni di viaggio" saranno resi noti oggi, così come i particolari dell'operazione.

Sempre fiducioso nella riuscita del suo progetto, la guida della scuderia Ligier in mano a Flavio Briatore dal maggio 1994, il quattro volte campione del mondo Alain Prost aveva tuttavia preso in considerazione l'eventualità di fallire per la quarta volta, dopo i suoi tentativi ripetuti (1989, 1992 e 1994) di mettere in piedi la sua scuderia appoggiandosi sulle strutture delle "blu". «Se tutto non va in porto entro il 18 febbraio, bisognerà rassegnarsi a abbandonare il progetto», si vociferava nei giorni scorsi nello staff dell'ex campione del mondo. E invece il vincitore di 51 Gran Premi, dei campionati del 1985, 1986, 1989 e 1993 sarà in pomeriggio nella sede della Peugeot, assieme a Jacques Calvet,

presidente della casa automobilistica, per dare l'annuncio ufficiale.

Eddie Jordan, dando il suo assenso per il cambiamento del nome del team da Ligier in "Prost Grand Prix", ha sbloccato la situazione, togliendo gli ultimi dubbi. Da quel momento «tutti gli ostacoli principali si sono potuti superare», ha commentato Corrado Provera, direttore delle relazioni esterne della Peugeot. «Abbiamo capito che tutto si risolverà all'inizio della prossima settimana - ha proseguito - e Alain Prost e Jacques Calvet hanno quindi stabilito la presentazione ufficiale per venerdì». E Alain Prost può cominciare a lavorare, anche se alcune aspetti rimangono da chiarire.

Se il campione francese non procederà infatti senza esitazioni ad alcune profonde modifiche già nell'ottica di questa stagione, le monoposto Prost Mugen-Honda che si presenteranno sul circuito di Melbourne il 9 marzo prossimo per la prima prova del campionato del mondo di Formula 1, con il francese Olivier Panis e il giapponese Shinji Nakano al volante, si annunciano promettenti ma nulla di più. Tutto è rimandato alla prossima stagione, al 1998, con Prost impegnato però fin dai prossimi mesi a preparare la collaborazione con la Peugeot.

Alain Prost è ormai lanciato in un nuovo impegno a tempo pieno per costruire un team vincente, per realizzare il suo scopo: fare della "Prost Grand Prix" una scuderia che può aspirare al titolo mondiale entro i prossimi tre anni.

Le donne del jazz
The lady is a tramp

Billie Holiday, Ella Fitzgerald, Nina Simone, Sarah Vaughan: le migliori voci al femminile cantano il jazz.

CD + fascicolo in edicola a sole 15.000 lire

l'Unità **JAZZ**

MILANO
Via Felice Casati 32
Tel. 02/6704810-844

**LA MOSTRA «IL TESORO DI PRIAMO»
AL PUSKIN DI MOSCA
E I CAPOLAVORI DEGLI SCITI
ALL'ERMITAGE DI SAN PIETROBURGO**

(minimo 25 partecipanti)

- Partenza da Milano il 1° e 28 Marzo.
- Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair.
- Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).
- Quota di partecipazione L. 1.860.000.
- Visto consolare lire 40.000.
- Supplemento partenza da Roma L. 25.000.
- Supplemento partenza del 28 marzo L. 190.000.
- Itinerario: Italia/Mosca - San Pietroburgo/Italia (via Zurigo).
- La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati e il trasferimento in treno da Mosca a San Pietroburgo, la sistemazione in camera doppia in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin per la visita alla «Mostra del tesoro di Priamo», due ingressi all'Ermitage di San Pietroburgo compresa la visita alla sala del «Deposito speciale» dove è esposto il tesoro degli Sciti, un accompagnatore dall'Italia.

I VIAGGI PER I LETTORI
I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, LE CURIOSITÀ, I MUSEI E LE GRANDI MOSTRE

ITINERARIO CINESE PER I GIOVANI
(Attraverso la Cina in treno)
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 26 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 19 giorni (16 notti)
Quota di partecipazione L. 3.550.000
Visto consolare L. 30.000
(Supplemento partenza da Bologna L. 250.000)
L'itinerario: Italia/Pechino-Xian-Shanghai-Wuhan-Gullin-Pechino/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in treno e in scompartimenti a 4 o 6 cuccette, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la mezza pensione e due giorni in pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese.
Nota: a Xian e Gullin è possibile organizzare le escursioni in bicicletta. Inoltre, a Xian è prevista la visita a un ospedale di medicina tradizionale.

LA COSTA, LA SIERRA E LA SELVA AMAZZONICA
(La natura, la storia e l'archeologia del Perù)
In collaborazione con **KLM**
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 21 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione L. 4.760.000
L'itinerario: Italia (Amsterdam)/Lima-Puerto Maldonado-Cusco (Pisac-Ollantaytambo)-Yucay (Machu Picchu)-Cusco (Julica)-Puno-Arequipa-Nasca-Paracas-Lima/(Amsterdam)/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati e il trasferimento in treno da Mosca a San Pietroburgo, la sistemazione in camera doppia in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin per la visita alla «Mostra del tesoro di Priamo», due ingressi all'Ermitage di San Pietroburgo compresa la visita alla sala del «Deposito speciale» dove è esposto il tesoro degli Sciti, un accompagnatore dall'Italia.

**LA MOSTRA «IL TESORO DI PRIAMO»
AL PUSKIN DI MOSCA
E I CAPOLAVORI DEGLI SCITI
ALL'ERMITAGE
DI SAN PIETROBURGO**
(minimo 25 partecipanti)
Partenza da Milano il 1° e 28 Marzo.
Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).
Quota di partecipazione L. 1.860.000.
(Supplemento partenza da Roma L. 25.000)

VIAGGIO IN NEPAL
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Roma il 23 aprile, 7 maggio e 18 giugno
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione L. 3.780.000
(Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)
L'itinerario: Italia/Karachi-Kathmandu-Pokhara (Chitwan)-Chitrasari-Kathmandu-Nagarkot (Bhaktapur)-Kathmandu-Karachi/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la sistemazione in lodge a Chitrasari, la mezza pensione, eccettuato l'ultimo giorno a Karachi con la prima colazione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali pakistane di lingua inglese e di guide nepalesi di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELLO YEMEN
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Roma il 22 gennaio, il 12 febbraio e il 26 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 9 giorni (8 notti)
Quota di partecipazione L. 2.850.000
(Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)
(Supplemento partenza del 26 marzo L. 95.000)
L'itinerario: Italia/Sana'a (Wadi Dahar-Thula-Hababa-Shibam-Kawkaan) (Ibb-Jiblah)-Taizz (Zabid-Bayt Al Faqih) -Hodeida (Manakha-Hoteib-Al Hajjara) -Sana'a (Barakesh-Marib)/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni, il visto consolare in camera doppia in alberghi a 5 e 3 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali yemenite di lingua inglese o italiana, un accompagnatore dall'Italia.

A PECHINO E A XIAN
(Viaggio nella Cina dei Ming e dei Tang)
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 15 febbraio e 29 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione L. 2.140.000
Visto consolare L. 30.000
(Supplemento per la partenza di marzo L. 250.000)
L'itinerario: Italia/Pechino - Xian - Pechino/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali e della guida nazionale cinese, un accompagnatore dall'Italia.

ITINERARIO MESSICANO
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Roma il 15 e il 29 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 13 giorni (11 notti)
Quota di partecipazione L. 3.980.000
Supplemento partenza 29 marzo L. 180.000 (su richiesta partenza da Milano e da Napoli)
L'itinerario: Italia (Parigi)/Città del Messico (Cholula)-Puebla-Oaxaca (Monte Alban-Mitla)-Tuxla Gutierrez-San Cristobal de Las Casas (Aguazul)-Palenque-Campeche-Merida (Chichen Itza)-Cancun/Italia (via Parigi)
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la mezza pensione (eccettuato il giorno di arrivo), tutte le visite previste dal programma, gli ingressi alle aree archeologiche, l'assistenza delle guide locali messicane di lingua italiana e spagnola, un accompagnatore dall'Italia.

LA CINA E LA MONGOLIA
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 26 marzo e il 16 aprile
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione L. 3.380.000
(Supplemento partenza di aprile L. 240.000. Supplemento partenza da Milano e Bologna L. 250.000)
L'itinerario: Italia/Pechino-Hohhot-Prateria Mongolia-Datong-Taiyuan-Xian-Pechino/Italia
La quota comprende: volo a/r, le

MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844
E-MAIL: L'UNITA.VACANZE@GALACTICA.IT